Le ore di trasmissione radiofoniche sono esposte nella seguente tabella:

ORE DI TRASMISSIONE RADIO	2000 Valore assoluto	%	2001 Valore assoluto	%
DIFFUSIONE NAZIONALE				
Radio Uno	8.662	12.9	8.603	12.9
Radio Due	8.777	13.1	8.760	13.2
Radio Tre	8.784	13.1	8.760	13.2
	26.223	**39,1**	**26.123**	**39,3**
DIFFUSIONE REGIONALE				
in italiano	5.089	7.6	5.075	7.6
in tedesco	4.814	7.2	4.801	7.2
in ladino	369	0.6	365	0.5
in sloveno	4.535	6.8	4.523	6.8
in francese	101	0.2	102	0.2
	14.908	**22,2**	**14.866**	**22,4**
GR Parlamento	**5.124**	**7,6**	**5.110**	**7,7**
Isoradio	**8.784**	**13,1**	**8.760**	**13,2**
PER L'ESTERO	**11.999**	**17,9**	**11.576**	**17,4**
TOTALE	**67.038**	**100,0**	**66.435**	**100,0**

A tale offerta si affianca il canale della filodiffusione con una specifica offerta musicale sia classica che leggera.

La televisione

La Divisione TV Canale 1 e 2 ha la missione di ideare e sviluppare l'offerta televisiva di programmi e di informazione con l'obiettivo di massimizzare gli ascolti, la conseguente raccolta pubblicitaria, la qualità dei programmi in linea con la fornitura del più moderno ed innovativo servizio pubblico.

Alla divisione TV Canale 1 e 2 fanno capo le linee di programmazione di RaiUno, RaiDue, TG1, TG2, Rai Sport, Rai Sport Satellite, Rai Notte e Rai Fiction, la struttura dedicata alla fiction di produzione.

Con riferimento specifico all'offerta televisiva, il 2001 rappresenta per **RaiUno** l'anno del graduale recupero. I dati degli osservatori sull'immagine confermano che, dopo una fase di stallo, RaiUno nell'ultima parte dell'anno ha presentato segni consistenti di ripresa sul piano dell'autorevolez-



Cronaca della pacifica invasione della Città Eterna per la canonizzazione di Padre Pio.

za e della fiducia da parte del pubblico. Si è rafforzata la fidelizzazione e la percezione di un'offerta che coniuga qualità e quantità e, soprattutto, la rete si è dimostrata in grado di sintonizzarsi con la domanda profonda d'identità e di valori degli spettatori.

L'offerta di rete si basa su un palinsesto giornaliero che, nel corso dell'anno, è stato rivisto e riorganizzato per andare verso nuovi atteggiamenti di consumo televisivo. Apre la giornata il contenitore orientato al servizio "Uno Mattina", seguito dalla collaudata cucina de "La prova del cuoco". Dopo la serie evergreen "La signora in giallo", il pomeriggio ha riproposto il salotto nostalgico-canoro di Paolo Limiti per passare poi alla cronaca bianca, rosa e nera de "La vita in diretta". In seconda serata, quattro serate sono state occupate dal talk show "Porta a porta", palcoscenico autorevole della vita politica nazionale.

Per la prima serata, fiction, cinema, game-show, varietà, informazione e divulgazione sono stati i generi portanti della proposta della rete, secondo una linea editoriale che ha dato largo spazio al racconto, allo spettacolo popolare e all'evento, inteso sia come emergenza dell'attualità, sia come grande spettacolo in diretta della televisione.

I drammatici accadimenti internazionali dell'11 settembre hanno dato ulteriori motivazioni alla strategia profonda dell'offerta di rete volta a mantenere un "contatto" in tempo reale con il pubblico e a riposizionare RaiUno a rete di riferimento del Paese. A dimostrazione valga lo spostamento in prima serata di "Porta a porta".

La proposta settimanale di RaiUno per le diverse serate, si è così articolata:

- la domenica è collocazione tradizionale della fiction: da ricordare il successo di "Non lasciamoci più", la seconda serie de "Il maresciallo Rocca" e di "Don Matteo", le due puntate di "Come l'America", "La memoria e il perdono" e "Brancaccio". Da ricordare nel pomeriggio il consueto contenitore di "Domenica in";
- il lunedì è la serata storicamente dedicata all'appuntamento con il cinema (o del naturale raddoppio della prima puntata domenicale della miniserie): da segnalare gli hits di "La vita è bella", "Armageddon", "La maschera di ferro", "L'uomo che sussurrava ai cavalli", "Notting Hill", "Sette anni in Tibet", "Il mio West";
- il martedì è la serata di lunghe serie, a cominciare da "Incantesimo". In estate, un lungo ciclo per la divulgazione di "Superquark";
- il mercoledì è una serata multigenere che ha visto il reality-show "Un pugno e una carezza" e poi tv movies, film e "Superquark";

- il giovedì è serata di eventi. serie lunghe e varietà:. il grande appuntamento di "125 milioni di ca... te" con Adriano Celentano. il varietà/intrattenimento di Pippo Baudo "Passo doppio" e la lunga serie ad alta fidelizzazione "Rex":
- l'offerta di fiction prevale il venerdì. con "Una donna per amico". "Casa Famiglia" ed "Incantesimo":
- al sabato si colloca la grande festa popolare del varietà: dalle serate/happening con Fiorello alla nuova edizione di "Scommettiamo che?" al picco clamoroso di "Torno sabato/La lotteria".

Inoltre RaiUno ha presentato i grandi eventi radicati nella memoria del Paese e che creano occasione di spettacolo con i protagonisti della canzone: in testa. la cinquantunesima edizione del "Festival di Sanremo". e poi "Pavarotti & Friends". "Miss Italia". "Sanremo Giovani". "La Partita del Cuore".

Sul versante sportivo. RaiUno ha seguito tutti i Grand Prix del mondiale di Formula 1 e le partite di qualificazione ai Mondiali della Nazionale di calcio.

Nel corso dell'anno **RaiDue** ha dato vita in tutti i generi televisivi a numerose iniziative di programmazione coerenti con la propria linea editoriale, che privilegia le fasce di pubblico giovanili. moderne e attive, nonché la riconoscibilità ed originalità dell'offerta. Nel varietà la Rete ha puntato. pertanto. sulla comicità d'autore e sulla satira con programmi quali "L'ottavo nano" "Superconvenscion", "Satirycon"e "Chiambretti c'è" ed ha dato vita ad un'edizione totalmente rinnovata di "Quelli che... il calcio". Per l'informazione d'approfondimento in prima serata Michele Santoro ed il suo gruppo di lavoro hanno realizzato nella prima fase dell'anno il settimanale "Il raggio verde" ed in autunno "Sciuscià edizione straordinaria". mentre la linea del reportage è stata tematizzata nelle collocazioni di seconda serata.

La fiction ha visto l'alternarsi di prodotti di standard qualitativo cinematografico. come i gialli de "Il commissario Montalbano". a serialità tipicamente televisiva come l'interessante esperimento di coinvolgimento di pubblico giovane costituito da "Compagni di scuola". Per i talk show del day time si segnalano i due programmi pomeridiani - "Scherzi d'amore" ed "Al posto tuo" - che costituiscono un appuntamento per un vasto pubblico. Per la cultura. infine. con il cartellone di "Palcoscenico" si è data visibilità e vitalità ad un genere. quello del teatro. altrimenti espulso dai Palinsesti della televisione generalista.



Per l'informazione. il **TG1** nel 2001 ha confermato. con un'offerta forte di 1.587 ore di trasmissione. tra notiziari. edizioni straordinarie. rubriche. telecronache ed eventi speciali. di essere un punto di riferimento in grado di rispondere al ruolo di informazione di servizio pubblico.

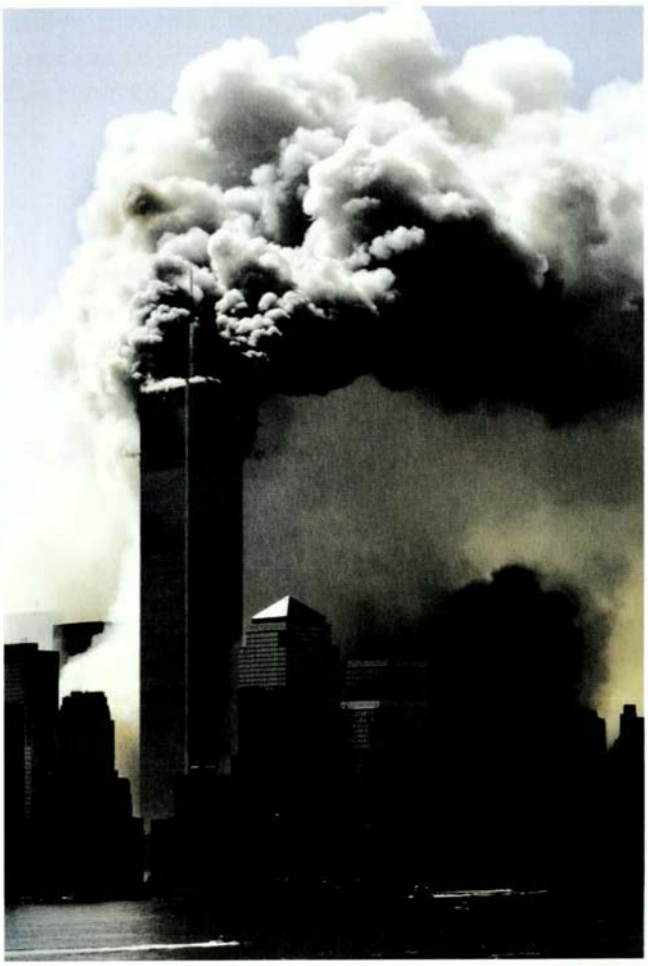
La leadership del TG1 si è andata rafforzando in occasione dei più importanti avvenimenti del 2001. quali: l'attacco agli USA dell'11 settem-

bre. la guerra in Afghanistan. la crisi israelo-palestinese. i violenti scontri in piazza tra polizia ed i "no-global" durante i vertici internazionali di Goteborg e di Genova. la crisi economica in Argentina.
Il TG1 ha curato inoltre appuntamenti settimanali d'approfondimento. come il reportage "Frontiere" in onda il venerdì in seconda serata per 46 puntate. e la rubrica "TV 7". approfondimento domenicale del TG1 in onda in seconda serata.

Il 2001 è stato. per il **TG2** un anno positivo nel corso del quale sono stati raggiunti importanti obiettivi editoriali. Indagini statistiche e risultati di ascolto hanno confermato il gradimento e il successo di una formula giornalistica che coniuga rigore formativo e ricerca costante di innovazione e attenzione alla confezione dei servizi.
Gli appuntamenti di news e rubriche sono stati confermati. con l'aggiunta di alcune importanti novità.
Con cinque edizioni quotidiane di notiziari dal lunedì al venerdì. alle 10.30 – 13.00 - 18.00 - 20.30 - 23.45. nove il sabato e la domenica con l'aggiunta delle edizioni mattutine delle 7.00 – 8.00 – 9.00 –10.00. il TG2 ha complessivamente prodotto 1.173 ore di programmazione. tra cui 715 ore di telegiornali. 334 di rubriche e 69 di "Dossier".
Tra le novità "Dossier". dopo l'11 settembre si è trasformato stabilmente in un bisettimanale dedicato alla crisi internazionale. sempre pronto ad intervenire rapidamente in diretta qualora le circostanze lo avessero richiesto.
A settembre hanno inoltre preso inizio le trasmissioni di "Sì Viaggiare". rubrica dedicata al turismo. in onda ogni venerdì. per sette. minuti circa.
Una nuova iniziativa editoriale in linea con la nostra scelta di rubriche informative per target ben definiti di pubblico sulla scia di "Neon Cinema". "Neon Libri". "Motori". "Eat Parade". "Nonsolosoldi". rubrica di economia dedicata a chi investe ma attenta ai problemi quotidiani dei piccoli risparmiatori ma anche dei consumatori.

Rai Sport è la testata giornalistica con ruolo di "agenzia" preposta alla cura e alla gestione della relativa produzione sportiva dell'Azienda. Sue responsabilità sono in particolare lo sviluppo e la produzione degli eventi sportivi e della programmazione informativa. di approfondimento e di intrattenimento sullo sport.
L'impegno produttivo di Rai Sport nel 2001 si è espresso in oltre 1.200 ore di programmazione sulle tre reti.
Gli avvenimenti sportivi di maggior richiamo del 2001 rientrano nella programmazione di Rai Sport. Tra questi figurano. i campionati mondiali di sci nordico e alpino che si sono svolti a Lathi e S.Anton. i campionati mondiali di nuoto svoltisi a Fukuoka. i campionati mondiali di atletica leggera ad Edmonton. le qualificazioni ai campionati mondiali di calcio 2002. i campionati mondiali di ciclismo in Portogallo. il giro

d'Italia e il Tour de France di ciclismo. il mondiale di Formula 1 e il Motomondiale classe 125/250/500.
Tra le rubriche si segnala "Sportivamente". trasmissione – dibattito. dove trova spazio l'approfondimento sul tema "calcio": "90° minuto" e "Dribbling" confermano il successo consolidato nelle precedenti edizioni con ulteriori accorgimenti tesi a privilegiare. rispettivamente. le immagini dai campi di gioco e le storie dei protagonisti. "Stadio Sprint" nel dopo partite si collega con gli spogliatoi per raccogliere le impressioni a caldo del dopo-partita. "Sabato Sport". invece dà spazio alle più diverse discipline proponendo inoltre le fasi conclusive di una partita di basket o di pallavolo femminile. la "Domenica Sportiva" offre. in seconda serata. un panorama sulle vicende agonistiche della giornata mentre "Eurogoal" aggiorna sullo svolgimento degli altri campionati di calcio in Europa.
Rai Sport è anche sul satellite per un totale di 8 ore di programmazione giornaliera replicate due volte nella giornata. La programmazione è stata dedicata. alla serie "C" del campionato di calcio. alle nazionali giovanili. al tennis. alle corse di linea di ciclismo e agli altri sport minori.



L'America sotto attacco: cronaca di una tragedia improvvisa.

Nel 2001 la linea editoriale di **Rai Notte** ha continuato a snodarsi prevalentemente lungo due direttrici: da un lato la "memoria". ovvero la programmazione di prodotti di qualità presenti nelle teche Rai (film. fiction. documentari. intrattenimento. antologie storico-televisive). dall'altro il "sociale". ovvero programmi di produzione incentrati su temi legati alle problematiche attuali della società italiana e all'approfondimento di specifici argomenti e ambienti culturali.
Per quanto concerne la "memoria" particolare attenzione è stata dedicata alla programmazione cinematografica con l'obiettivo di offrire un'ampia panoramica sui generi della produzione filmica sia italiana che internazionale. Su 2.400 ore complessive di trasmissioni curate dalla direzione Rai Notte (andate in onda su Rai Uno e RaiDue). la programmazione basata sulla "memoria" è stata pari a 1.400 ore di trasmissione.
La linea del "sociale" è stata invece sviluppata. come accennato. attraverso programmi di produzione diretta e d'acquisto.

I principali argomenti trattati riguardano le tematiche ambientali, la giustizia, le questioni storico-sociali, l'attualità, l'editoria, il mondo dello spettacolo, la musica, sperimentazioni nell'ambito dell'intrattenimento.
Nel corso del 2001 è stata altresì realizzata una nuova serie di programmi quotidiani in convenzione con il ministero del Lavoro, mirata a fornire approfondimenti ed informazioni sul mondo del lavoro.

La Divisione TV Canale 3 e Offerte Collegate ha la missione di ideare e sviluppare l'offerta televisiva di programmi e di informazione relativa al canale TV 3, ai canali distributivi ed ai programmi nazionali ed esteri la cui produzione rientra in accordi, contratti o convenzioni dell'Azienda con lo Stato o con Istituzioni pubbliche e ai servizi Televideo con particolare attenzione alle finalità proprie di un moderno e completo servizio pubblico, salvaguardando l'obiettivo di massimizzare gli ascolti e la qualità dei programmi.
Alla divisione TV Canale 3 e Offerte Collegate fanno riferimento le linee di programmazione di RaiTre, TG3, la programmazione regionale delle sedi di Aosta, Bolzano, Trento e Trieste, Rai News 24, Televideo, Rai International, Tribune e Servizi Parlamentari e Rai Educational.

Con specifico riferimento all'offerta editoriale, il 2001 è stato un anno che ha visto il consolidamento della linea editoriale di **RaiTre**, che si era già predisposta nel precedente anno, con l'obiettivo di qualificare in maniera sempre più visibile il ruolo di rete di servizio, con positivi risultati in termini d'ascolto.



Quiz show **uno degli appuntamenti più popolari e di successo.**

Tale obiettivo è stato raggiunto non solo con i programmi "storici" ma anche grazie a nuovi prodotti come il programma di Piero e Alberto Angela "Ulisse: il piacere della scoperta".
La prima serata presenta programmi aventi uno stretto rapporto con il pubblico, mirati a temi di valenza sociale fortemente avvertiti: tematiche sulla salute, prevenzione sanitaria, qualità della vita ("Elisir"): difesa del cittadino-consumatore ("Mi manda RaiTre"): individuo e società ("Chi l'ha visto?", "Report"): particolare gradimento ha poi il programma di varietà culturale "Novecento" condotto da Pippo Baudo.
Un unanime apprezzamento di critica si è avuto anche con il proseguimento del ciclo "La grande storia".
Accanto alla conferma di trasmissioni già in corso si sono proposti cicli di cinema di qualità, con forte capacità di connotazione del profilo editoriale della rete.

È stata inoltre proposta, sempre in prima serata, oltre alla fiction autoprodotta di "Un posto al sole", anche un'altra dal titolo "La squadra".
Nella fascia day-time è stato confermato il programma "Geo & Geo", che vede un pubblico sempre più in crescita, riservando maggiori spazi ad una serie di argomenti che hanno accentuato il carattere d'interattività e di servizio.
Ma la principale conferma per tale fascia d'orario è rappresentata dall'attenzione che s'intende dedicare ai programmi per l'infanzia, nella logica della rete di servizio.
Va ricordata infatti "La Melevisione", una proposta che risponde alla missione della rete di tutela della fascia di telespettatori "minori", i bambini dai 4 ai 7 anni con prodotti mirati di alta qualità.
Nella fascia della seconda serata, la Rete ha confermato la sua linea editoriale imperniata sulla tematizzazione, sulla specializzazione per target e sull'impegno culturale.
Hanno fornito continuità di appuntamento informativo i programmi "Storie maledette", "Blu notte", "L'elmo di Scipio", "Sfide". Hanno accompagnato tale programmazione altri appuntamenti, alcuni "storici", quali "Harem", altri nuovi come "Mister euro", strumento televisivo di informazione sull'arrivo dell'euro, "Racconti di vita" e "Luoghi comuni".
Sempre in linea con gli obiettivi programmatici e come conferma di una caratterizzazione culturale, la Rete trasmette "La musica di Raitre", programmazione settimanale di un concerto o opera musicale di compositori classici.
Significativa la programmazione della domenica con "Alle falde del Kilimangiaro" e "Per un pugno di libri" che confermano l'immagine di una rete di servizio dal nitido profilo culturale.
Per l'informazione, il TG3 nel 2001 ha consolidato la sua natura di grande telegiornale nazionale e locale, aumentando ascolti e spettatori.



Il **TG3** ha prodotto nell'anno oltre 560 ore di trasmissione relative ai telegiornali nazionali e quasi 6.000 ore per le edizioni regionali, oltre a 500 ore di rubriche prodotte dalle redazioni centrale e regionali. Inoltre le redazioni regionali hanno realizzato più di 5.600 ore di giornali radio regionali, oltre le trasmissioni per le minoranze linguistiche e le Tribune elettorali per le elezioni amministrative e regionali.
Sotto l'aspetto dei contenuti, il TG3 ha confermato una vasta offerta informativa, così strutturata: cinque edizioni quotidiane di telegiornale nazionale; tre edizioni quotidiane dei telegiornali regionali; 18 rubriche specialistiche televisive ed una radiofonica a diffusione nazionale prodotte dalla direzione centrale e dalle redazioni regionali; l'informazione per le minoranze linguistiche tedesca, slovena, ladina, francese; due edizioni quotidiane di giornali radio regionali nelle regioni a statuto ordinario e un maggior numero di appuntamenti nelle regioni a statuto speciale; migliaia di contributi per i telegiornali e i giornali radio nazionali e per la programmazione delle reti.

Rai Educational ha una struttura intermediale, insiste, cioè su differenti media:

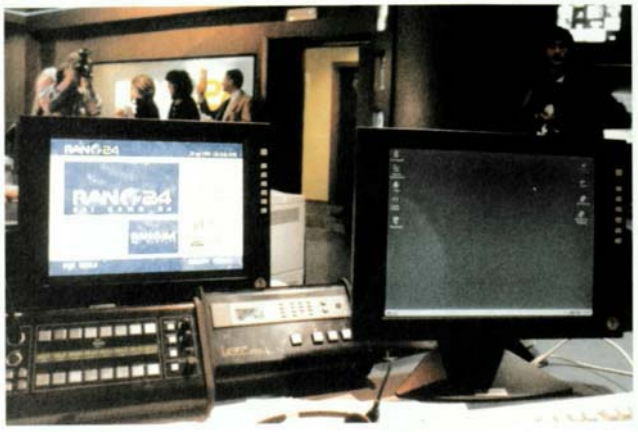
- televisione generalista (RaiUno, RaiDue, RaiTre)
- televisione satellitare (due canali Rai Educational cultura e Rai Lab)
- internet (un portale con 18 siti)
- videocassette (oltre 300 in vendita per corrispondenza)
- Cd-rom
- libri e dispense
- corsi di formazione a distanza

Nel 2001 sono state prodotte e trasmesse 110 ore di programmi su RaiUno, 33 ore su RaiDue, 230 su RaiTre, 1.320 sul canale satellitare "Rai Edu Cultura" e 171 sul canale Rai Edu Lab per un totale di 1.864 ore di programmi televisivi di prima emissione, di questi oltre il 95% sono autoprodotti.
I programmi di Rai Educational sulle tre reti generaliste sono stati seguiti da una media di circa 600.000 telespettatori al giorno, una cifra ragguardevole per programmi educativi collocati in posizioni non pregiate dei palinsesti delle tre reti, ed hanno riscosso un rilevante consenso di critica (oltre seimila recensioni, tutte favorevoli, sono apparse su quotidiani e periodici).
Inoltre l'attività di Rai Educational si è esplicata nella realizzazione di Corsi di formazione a distanza, in convenzione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nell'ottobre del 2001 Rai Educational ha lanciato **RaiLab**, il nuovo canale satellitare orientato alla formazione, all'aggiornamento professionale, all'alfabetizzazione informatica, all'integrazione sociale dei disabili, all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in particolare nel settore delle nuove tecnologie. Sono previste - al momento - quattro ore di trasmissione al giorno, replicate sei volte nell'arco delle ventiquattro ore.

Il 2001 è stato per **Rai News 24** un anno di forte consolidamento e insieme di sviluppo multimediale, confermando il valore innovativo dell'all news del Servizio Pubblico.
Rai News 24 è l'unico Canale in Italia a trasmettere 24 ore su 24 un palinsesto completo basato su un flusso continuo di informazione e insieme sulla convergenza digitale con Internet, utilizzando tecnologie che lo collocano all'avanguardia in Europa.
Oltre alla ulteriore diversificazione del palinsesto, con una ancora più accentuata integrazione fra il Canale TV e la navigazione in Internet, nel 2001 Rai News 24 ha sviluppato sperimentazioni estremamente innovative in direzione delle piattaforme di telefonia GPRS e UMTS, consolidando la presenza e la collaborazione con le più importanti manifestazioni di TLC multimediali.
Allo stesso tempo è stato affinato e esteso il rapporto tra nuovi contenuti editoriali e linguaggi multimediali, attraverso un costante uso della diret-

ta su eventi nazionali e internazionali. con particolare riferimento alle crisi internazionali aperte nel settembre 2001.
Per quanto riguarda i palinsesti. si è consolidata la tipologia editoriale di flusso. con un notiziario di 8'/9' all'ora. e alla mezz'ora. un Meteo e un "Viaggiare Informati" in collegamento con il CCISS di 3' ogni mezz'ora. approfondimenti d'attualità di 4'. con esperti dei più vari campi collegati in diretta in videoconferenza o telefonicamente. magazine tematici di 12' alternati e replicabili.
Le tipologie editoriali hanno continuato ad esprimersi attraverso un multiscreen costituito dalla contemporanea attivazione e autonoma alimentazione di finestre televisive e di internet. 10 titoli sulle principali notizie continuamente aggiornati nelle 24 ore. un'icona dedicata al Meteo in tempo reale. una striscia di dati finanziari aggiornati sui diversi mercati mondiali seguendo i fusi orari.



***Rai News 24* è l'unico canale d'Italia a trasmettere informazione 24 ore su 24.**

Rai Med è il nuovo Canale satellitare digitale in chiaro diffuso in Europa e nella sponda settentrionale dell'Africa. in particolare nel Magreb. indirizzato agli arabi che popolano e si spostano nel bacino del Mediterraneo ed agli italofoni che sono interessati a quest'area.
Rai Med è bilingue italiano-arabo e rappresenta una nuova articolazione del servizio pubblico Rai. oltre che uno strumento di reciproca conoscenza. di dialogo e di sviluppo.
Il canale ha debuttato lo scorso 26 aprile e nasce dalla collaborazione tra Rai News 24. il TG3. Rai Sat.
Su Rai Med viene offerto l'intero palinsesto di Rai News 24 con inserti in lingua araba. più un proprio palinsesto di 3 ore ogni giorno di programmi e di informazione. di cui 2 in lingua araba con oversound e sottotitoli. fra le 21 e mezzanotte. con replica ogni mattina dalle 6.00 alle 9.00.

La missione editoriale di **Rai International** è. da un lato. quella di diffondere la lingua e la cultura italiana. e. dall'altro. di sviluppare la presenza del servizio pubblico nella distribuzione internazionale via satellite e via cavo della programmazione Rai.
In particolare. per quanto riguarda il Nord America. sono stati confermati gli importanti accordi stipulati nel 2000 per la distribuzione via satellite del segnale negli Stati Uniti. Inoltre a partire dal 2001 è stata attuata in 23 Stati anche la trasmissione via cavo. In America Latina Rai International è distribuito via satellite. via cavo e con sistema MMDS. In Africa la distribuzione del segnale è stata estesa ad oltre 40 Paesi. nei quali il segnale viene irradiato via satellite. In Australia Rai Internatio-

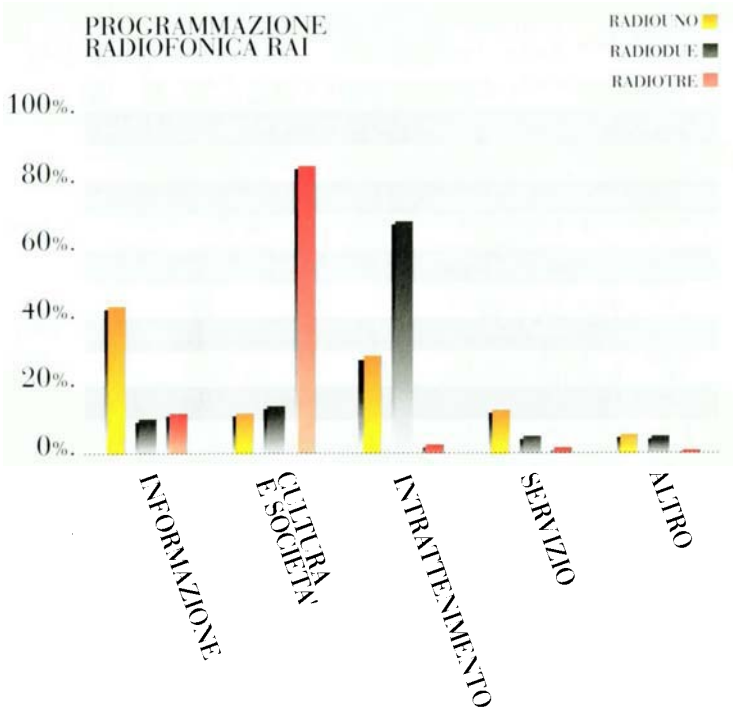
nal è trasmesso via cavo a partire dal 1997 ed anche via satellite dal 1999. In Asia la diffusione del segnale avviene via satellite, mentre restano in vigore gli accordi stipulati nel 2000 con cavo-operatori locali per la distribuzione a pagamento di Rai International nei territori di Macao e Taiwan.
Anche nel 2001 Rai International ha adempiuto agli obblighi delle Convenzioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri producendo oltre 700 ore televisive e circa 13.000 ore radiofoniche di programmi e informazione.

La testata **Tribune Accesso - Servizi Parlamentari** nel rispetto delle decisioni della Commissione parlamentare di indirizzo generale e vigilanza dei servizi radiotelevisivi, ha assicurato quotidianamente l'informazione sulle attività di Camera e Senato e, più in generale, sulla situazione politico istituzionale del Paese.
Complessivamente TSP ha prodotto per le tre Reti televisive oltre 236 ore di trasmissione ed oltre 44 ore per le reti radiofoniche.

Cinque grandi temi hanno caratterizzato l'attività di **Televideo** nell'anno 2001, evidenziando l'impegno della testata: le elezioni politiche del 13 maggio (più di 200 pagine dedicate); il vertice G8 a Genova; l'attacco terroristico agli Stati Uniti dell'11 settembre; la guerra in Afghanistan e l'addio alla lira, sostituita dall'euro, al cui evento i lettori sono stati preparati, con una puntuale e costante operazione informativa, anche con numerosi speciali proposti come "minimanuali" di istruzioni per l'uso.
La redazione ha ovviamente garantito l'informazione sui molti altri argomenti di rilievo, oltre alla trattazione dei temi della quotidianità, affrontati in spazi di approfondimento e speciali.
Gli avvenimenti segnalati, al di là della loro drammaticità, sono stati esemplificativi di un modo di lavoro che ha coinvolto l'intera testata nelle sue diverse componenti: la redazione giornalistica, il settore sottotitoli, il televideo regionale.
Il settore sottotitolazione ha allargato considerevolmente la sua attività. Accanto all'impegno quotidiano di sottotitolazione del TG1 delle 17 e del TG2 delle 20.30 si sono aggiunti, nello spirito del contratto di servizio, trasmissioni informative ed edizioni straordinarie dei telegiornali nei momenti più importanti e in cui è stato necessario fornire ai non udenti un'informazione più completa e approfondita.
Una svolta significativa si è avuta con la re-impaginazione secondo un criterio più semplice e diretto dei temi trattati. Inoltre la pagina 100 nazionale offre il quadrante delle informazioni e dei servizi.
Infine sono stati meglio definiti i servizi istituzionali, con un occhio speciale al parlamento europeo ed è stato aperto un fascicolo con un ampio spazio dedicato ai motori.

La radio

La **Divisione Radiofonia** ha la missione di ideare, sviluppare e produrre l'offerta radiofonica di programmi e di informazione, con l'obiettivo di massimizzare gli ascolti complessivi, la raccolta pubblicitaria, la qualità dei programmi e la fornitura del più moderno e completo servizio pubblico, anche attraverso il costante adeguamento dell'offerta alle più innovative tendenze di sviluppo del mercato e dei canali distributivi. Ha favorito il consolidarsi del processo di riposizionamento dei canali, mirato ad un allargamento dei bacini di ascolto e dei target, e al conseguente incremento dei ricavi pubblicitari. Va sottolineato che la ristrutturazione è stata avviata in un momento in cui il mercato si sta affollando sempre più con nuovi operatori privati che contendono tutti la leadership di radio Rai.



RadioUno è il canale, leader d'ascolto, dedicato all'informazione, esauriente e completa riguardo a tutte le tematiche attuali (economia, politica, società, scienze e tecnologie, Unione Europea, ecc.); alle radiocronache e commenti degli eventi sportivi; all'informazione regionale. L'identità informativa è integrata da un profilo musicale che ne accentua la riconoscibilità, l'attrattiva e la modernità nel contesto del panorama radiofonico.

RadioDue è il canale dell'intrattenimento e della musica leggera, ha sviluppato il proprio riposizionamento nel contesto competitivo, con l'obiettivo di integrare nel suo bacino di ascolto i target più giovani. La programmazione ha offerto numerose novità, sia nei contenuti, sia nel corredo sonoro del canale, che ha prestato una cura particolare alla creazione di eventi dal vivo capaci di favorire il contatto diretto con gli ascoltatori.

RadioTre garantisce il ruolo di un canale di qualità imperniato sulla musica e sulle attualità culturali, aperto all'innovazione e alla commistione dei generi e delle discipline conoscitive ed espressive. Forte l'impegno nell'approfondire le tematiche scientifico - tecnologiche; le realtà locali - globali della società italia-

na: l'esplorazione di ambiti espressivi inconsueti: i consumi culturali della popolazione.

Il **Giornale Radio** mantiene la leadership nel panorama dell'informazione radiofonica e registra le massime punte di ascolto. Produce quotidianamente circa 47 edizioni su RadioUno, RadioDue, RadioTre, diversificate secondo il profilo editoriale e la vocazione tematica dei canali: generalista per RadioUno, sociale e giovanile per RadioDue, internazionale e d'opinione per RadioTre. Tutte le edizioni sono disponibili su Internet. Le principali edizioni del GR1 sono trasmesse anche da Isoradio.

GR Parlamento

GR Parlamento è il canale di informazione delle massime istituzioni della Repubblica. Offre agli utenti una documentazione di prima mano e un contatto diretto con la vita della Camera e del Senato, sia in Aula sia nelle Commissioni, oltre a rubriche di approfondimento, dibattiti, rassegne stampa. L'insieme dei materiali inediti ed esclusivi – in onda tutti i giorni dalle 7.00 alle 21.00 - ne fa un canale privilegiato per la partecipazione del cittadino alla vita parlamentare.

Isoradio conferma la sua missione di pubblica utilità realizzata da una programmazione di flusso al servizio di chi viaggia, con frequenti e tempestivi aggiornamenti su viabilità, sicurezza e meteo. Il profilo musicale non trascura le novità, mentre le brevi rubriche sui grandi temi (lavoro, salute, tempo libero, ambiente ecc.) arricchiscono un palinsesto duttile e "aperto".

L'ATTIVITÀ INDUSTRIALE

L'attività riguardante il processo realizzativo – produttivo e distributivo dell'azienda è svolta dalla Divisione Produzione TV e dalla società Rai Way.

La produzione televisiva

Nel corso del 2001 la Divisione Produzione Tv ha continuato ad operare per assicurare il perseguimento della missione assegnatale, in merito all'erogazione dei servizi di produzione televisiva necessari all'attività della Rai, al minor costo con il più alto livello di servizio in termini di qualità, sicurezza e flessibilità, con l'obiettivo di adeguare costantemente il sistema produttivo ai maggiori concorrenti nazionali ed internazionali.

Nell'area della Produzione le commesse più significative sono state: "Torno sabato La Lotteria", "125 milioni di ca...te", "Stasera pago io", oltre alla conferma di successi già consolidati, come il caso di "Vita in diretta".

Tra le produzioni di intrattenimento particolare rilevanza hanno avuto produzioni complesse ma ormai di routine quali due Gran Premi di Formula 1. Miss Italia. il Festival di Sanremo e il Giro d'Italia. realizzato con riprese aeree ed utilizzo di microcamere che hanno esaltato il successo delle telecronache.
Sempre nel campo sportivo. sono state realizzate per terzi riprese di altissimo livello con un assetto di ripresa innovativo e mezzi tecnici all'avanguardia in campo europeo: il calcio della Champions League nonché della Nazionale e le partite di Coppa UEFA con diritti Rai ed infine la personalizzazione Rai dei Campionati Mondiali di atletica leggera di Edmonton.
Nel corso del 2001 è proseguita l'azione atta a mantenere gli standard qualitativi e di efficienza degli impianti produttivi con riferimento alle esigenze del mercato. Sono stati quindi effettuati investimenti per un valore di 66 miliardi. puntando su soluzioni tecnicamente all'avanguardia e quindi durature, comunque in una logica di cost saving. Questi progetti sono stati inseriti nel contesto operativo in modo da consentire incrementi produttivi in termini di quantità. di flessibilità. e di ottimale utilizzo delle risorse.



La memoria e il perdono: **nell'Argentina dei desaparecidos alla ricerca della propria storia.**

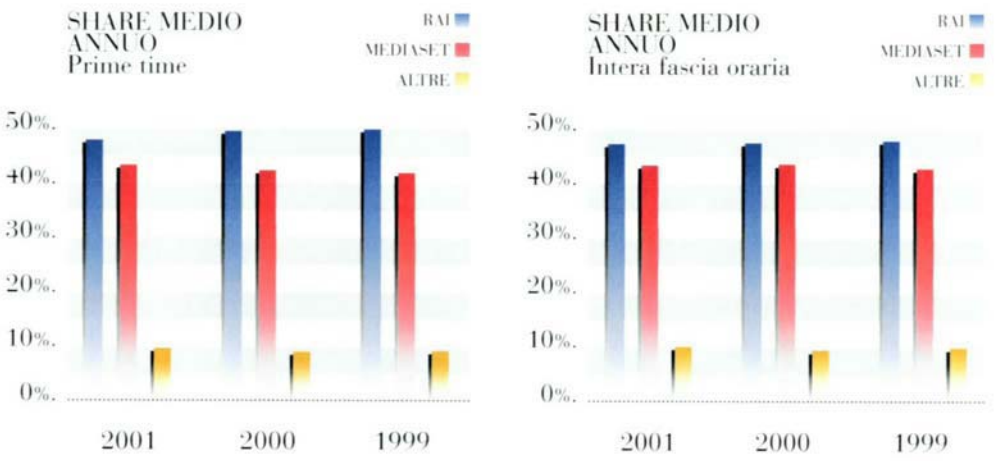
Rai Way

Per quanto attiene al processo distributivo la società Rai Way Spa. controllata da Rai. è preposta all'attività di installazione ed esercizio degli impianti diffusivi e dei collegamenti. Pertanto per approfondimenti si rimanda al capitolo "Rapporti Intersocietari".

Televisione

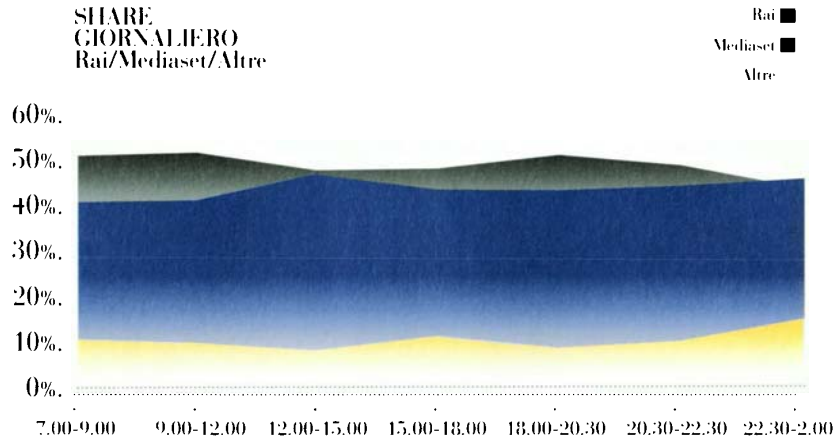
I RISULTATI D'ASCOLTO

Come evidenziato in precedenza. l'ascolto del mezzo televisivo nel complesso ha evidenziato una sostanziale stabilità. Per quanto riguarda l'ascolto sull'intera giornata. il numero medio di ascoltatori è risultato pari a 8.915.000. con un incremento dello 0.8% rispetto al 2000. mentre per la fascia di prima serata si registra un calo degli ascolti complessivi nella misura dell'1.5% rispetto all'anno precedente.
In questo contesto. la Rai riconferma la propria posizione di leader di mercato. pur in un quadro di riduzione del distacco rispetto a Mediaset. soprattutto nella fascia del prime time.
Nella fascia di prima serata. infatti. lo share della Rai si riduce dal +9.24% del 2000 al +7.58% del 2001. mentre quello di Mediaset passa dal +2.19% al +3.05% e quello delle altre emittenti incrementa dal 8.57% al 9.37%.

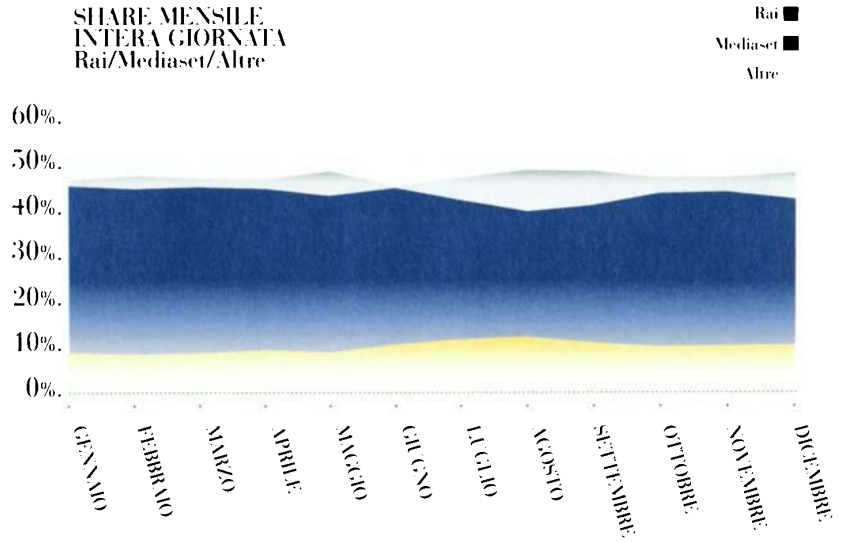


Per quanto concerne gli ascolti dell'intera giornata. invece. le variazioni rispetto al 2000 risultano più contenute: Rai passa dal +7.31% al +7.02%. Mediaset dal +3.39% al +3.19%. le altre emittenti dal 9.3% al 9.79%.

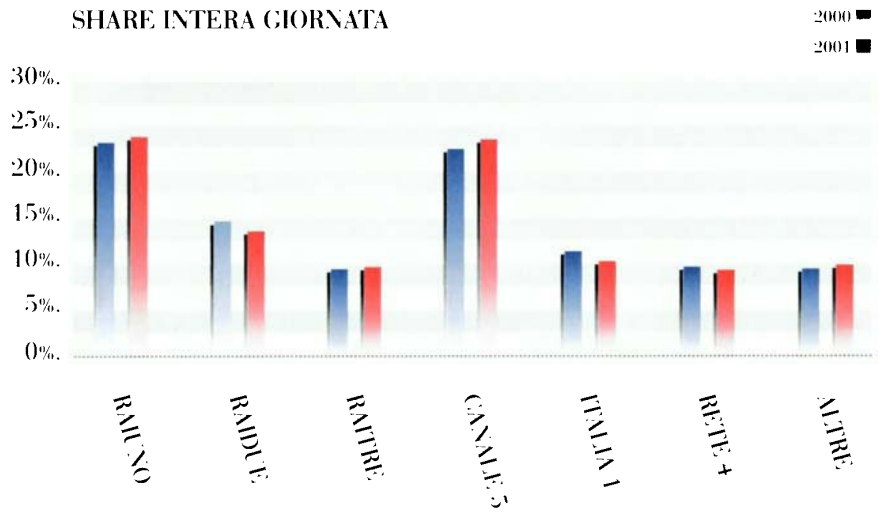
L'analisi dello share per fascia oraria non presenta sostanziali variazioni rispetto alle evidenze dello scorso anno: le reti Rai sono in vantaggio nel segmento mattino (7.00 – 12.00) e nella fascia pre-serale (18.00 – 20. 30). Mediaset invece prevale solo nella fascia notturna (22.30 – 2.00).



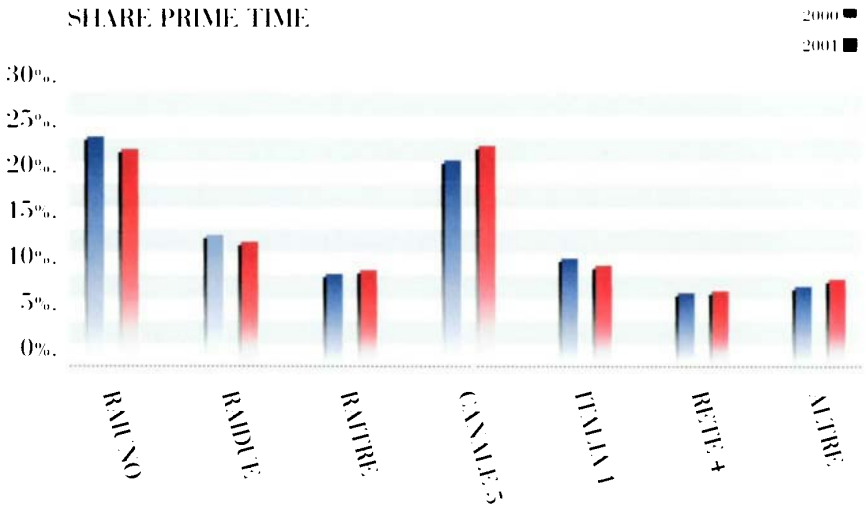
I dati relativi allo share dell'intera giornata nel corso del 2001 evidenziano andamenti non univoci: mentre nella prima parte dell'anno il distacco tra Rai e Mediaset risulta molto contenuto. a partire dai mesi estivi si registra una ripresa del differenziale a favore della Rai quantificabile nell'ordine di circa 5 punti percentuali.



L'analisi dell'ascolto sull'intera giornata per rete, evidenzia il mantenimento della posizione di leader per RaiUno con uno share del 23.87% (23.3% nel 2000), seguita a breve distanza da Canale 5 (share del 23.56%), mentre RaiDue presenta uno share del 13.55% (14.58% nel 2000) e RaiTre del 9.60% (9.43% nel 2000).



Restringendo l'analisi al prime time, invece, si rileva la perdita del primato di RaiUno (con uno share del 23.66%, contro il 25.07% del 2000) a favore di Canale 5 (24.09%, nel 2000 era 22.53%). Su questo fenomeno incide anche la politica di polarizzazione attuata da Mediaset, con la concentrazione su Canale 5 dei prodotti più pregiati.



Radio

L'ascolto totale del mezzo radiofonico non presenta variazioni di rilievo rispetto al 2000, attestandosi a 34.998.000 (-0.2%) ascoltatori nel giorno medio.

In questo contesto RadioRai conserva la posizione di leadership in uno scenario di mercato caratterizzato dall'ampia e variegata offerta, vivacizzata dalla presenza di importanti gruppi editoriali nei principali network privati. L'audience complessiva del gruppo Rai pari a 12.497.000 individui, presenta rispetto al dato 2000 una contenuta flessione del 0.8%.

